



Piano di formazione*¹ in applicazione dell'ordinanza sulla formazione professionale di base Calzolaio / Calzolaia AFC

(N.: 36104)

1° ottobre 2010 (stato 14 settembre 2018)

Sommario		Pagina
A	Competenze operative	2
1	Competenze professionali / obiettivi fondamentali, obiettivi operativi e obiettivi di valutazione	2
2	Competenze metodologiche	20
3	Competenze sociali e personali	21
4	Scala degli obiettivi di valutazione	22
B	Tavola delle lezioni della scuola professionale	23
C	Organizzazione, ripartizione e durata dei corsi interaziendali	24
D	Procedura di qualificazione	26
E	Approvazione ed entrata in vigore	27
	– modificazione nel piano di formazione di 14 agosto 2017	
	– modificazione nel piano di formazione di 14 settembre 2018	
	Allegato 1: Elenco degli strumenti volti a garantire e attuare la formazione professionale di base nonché a promuovere la qualità	30
	Allegato 2: misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute¹	31

*Il nome dell'organizzazione responsabile della formazione professionale di base è stato cambiato a partire dal 1° gennaio 2016. Il nome è stato modificato in tutto il testo.

¹ Al piano di formazione viene aggiunto un allegato secondo l'art. 7 dell'ordinanza sulla formazione professionale di base.

A Competenze operative

1 Competenza professionale

Le **competenze professionali** consentono ai calzolai², di risolvere in modo autonomo e competente i compiti e i problemi specifici nel proprio ambito professionale, nonché di affrontare e gestire le esigenze in costante evoluzione nell'ambito della professione.

- 1.1 Gli obiettivi fondamentali, operativi e di valutazione concretizzano le competenze professionali acquisite al termine della formazione. Gli obiettivi fondamentali descrivono in forma generale le tematiche oggetto della formazione motivando perché sono importanti per i calzolai. Gli obiettivi operativi concretizzano gli obiettivi fondamentali e descrivono gli atteggiamenti, le impostazioni e altre caratteristiche di comportamento sovraordinate. Con gli obiettivi di valutazione, gli obiettivi operativi vengono invece tradotti in un comportamento concreto, che le persone in formazione devono mostrare in determinate situazioni. Gli obiettivi fondamentali, operativi e di valutazione valgono per tutti e tre i luoghi di formazione, gli obiettivi di valutazione invece sono differenziati in modo specifico per la scuola professionale, l'azienda di formazione e il corso interaziendale.
- 1.2 Con le competenze professionali, così come sono formulate negli obiettivi di formazione, vengono promosse anche le competenze metodologiche, sociali e personali. Le persone in formazione raggiungono la capacità operativa per il profilo professionale secondo l'art. 1. Vengono preparate all'apprendimento continuo e supportate nel loro sviluppo personale.
- 1.3 Nella formazione per calzolai vengono promosse le seguenti competenze professionali sotto forma di obiettivi fondamentali, operativi e di valutazione.

Sommario delle competenze professionali con gli obiettivi fondamentali e gli obiettivi operativi :

1.1. Obiettivo fondamentale – Artigianato e tecnologia

- 1.1.1 Obiettivo operativo – Utensili, macchinari e apparecchi
- 1.1.2 Obiettivo operativo – Materiali
- 1.1.3 Obiettivo operativo – Calcolo professionale
- 1.1.4 Obiettivo operativo – Anatomia e patologia
- 1.1.5 Obiettivo operativo – Riparazioni di scarpe
- 1.1.6 Obiettivo operativo – Piccole correzioni ortopediche di scarpe
- 1.1.7 Obiettivo operativo – Scarpe su misura fatte a mano
- 1.1.8 Obiettivo operativo – Processi di lavoro personali

1.2 Obiettivo fondamentale – Consulenza alla clientela

- 1.2.1 Obiettivo operativo – Assistenza ai clienti
- 1.2.2 Obiettivo operativo – Prodotti destinati alla vendita

1.3 Obiettivo fondamentale – Sicurezza sul lavoro, protezione della salute, tutela dell'ambiente e mantenimento del valore

- 1.3.1 Obiettivo operativo – Sicurezza sul lavoro e protezione della salute
- 1.3.2 Obiettivo operativo – Protezione dell'ambiente
- 1.3.3 Obiettivo operativo – Preservazione del valore e manutenzione

² Per una migliore leggibilità viene utilizzata la forma maschile. Ovviamente ci si riferisce sempre anche alle persone in formazione di sesso femminile.

Obiettivi fondamentali, obiettivi operativi e obiettivi di valutazione per tutti e tre i luoghi di formazione

1.1. Obiettivo fondamentale – Artigianato e tecnologia

La produzione manuale di scarpe su misura, l'esecuzione di piccole correzioni ortopediche di scarpe prodotte in serie e scarpe speciali e le riparazioni su questi prodotti costituiscono le competenze centrali dei calzolai.

I calzolai lavorano i materiali e i prodotti semilavorati in modo professionale ottenendo prodotti di alta qualità e applicando le loro conoscenze di base dell'anatomia. I calzolai utilizzano inoltre le tecniche, gli attrezzi, gli apparecchi e le macchine adatti secondo le istruzioni e organizzano i loro processi lavorativi in modo efficiente.

1.1.1 Obiettivo operativo – Utensili, macchinari e apparecchi

I calzolai sono consci del fatto che le apparecchiature aziendali devono essere trattate con cura e in modo consapevole dei costi e rispettoso dell'ambiente. Per questo impiegano utensili, macchinari e apparecchi per la riparazione, la correzione e la produzione di prodotti calzaturieri in modo professionale e nel rispetto delle norme.

Obiettivi di valutazione scuola professionale

1.1.1.1 Utensili

I calzolai descrivono le particolarità e l'impiego dei seguenti utensili:

- Martello da calzolaio
- Tronchesino
- Pinze per il montaggio
- Pinza per i guardoli
- Coltello
- Coltello da smusso
- Acciaino
- Pietra smerigliatrice
- Estrattore delle agraff
- Cavachiodi
- Lesine
- Manico del punteruolo
- Raspa
- Irruviditore
- Punta d'osso
- Coltello per scarnire
- Coltello per reffilare
- Lima per l'emboitage
- Forbice per il cuoio
- Forbici
- Compasso
- Cacciavite
- Metro a nastro
- Metro
- Cavaforme
- Calzascarpe
- Squadra per eseguire il

Obiettivi di valutazione azienda

1.1.1.1 Utensili

Io sono in grado di utilizzare correttamente i seguenti utensili:

- Martello da calzolaio
- Tronchesino
- Pinze per il montaggio
- Pinza per i guardoli
- Coltello
- Coltello da smusso
- Acciaino
- Pietra smerigliatrice
- Estrattore delle agraff
- Cavachiodi
- Lesine
- Manico del punteruolo
- Raspa
- Irruviditore
- Punta d'osso
- Coltello per scarnire
- Coltello per reffilare
- Lima per l'emboitage
- Forbice per il cuoio
- Forbici
- Compasso
- Cacciavite
- Metro a nastro
- Metro
- Cavaforme
- Calzascarpe
- Squadra per eseguire il

Obiettivi di valutazione corso interaziendale

1.1.1.1 Utensili

I calzolai utilizzano gli utensili personali e disponibili al corso in modo corretto. (C3)

<p>modello della tomaia - Compasso con scala centimetrata (C2)</p> <p>1.1.1.3 Apparecchi, macchinari, attrezzature I calzolai descrivono le particolarità e l'impiego dei seguenti apparecchi, macchinari e attrezzature:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incudine - Apparecchi per inserire gli occhielli, i ganci e i ribattini - Macchina smerigliatrice - Pressa - Macchina per cucire - Macchina per punto doppio - Macchina per trapuntare - Macchina per ritagliare - Apparecchio per allargare - Apparecchio per eseguire le impronte - Apparecchi di misurazione (C2) 	<p>modello della tomaia - Compasso con scala centimetrata - Utensili ad aria compressa (C3)</p> <p>1.1.1.2 Utensili speciali specifici dell'azienda lo sono in grado di utilizzare correttamente gli utensili e gli strumenti di misurazione e EDP specifici dell'azienda.</p> <p>Effettuo la manutenzione degli utensili secondo le istruzioni. (C3)</p> <p>1.1.1.3 Apparecchi, macchinari, attrezzature lo sono in grado di utilizzare correttamente i seguenti apparecchi, macchinari e attrezzature:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incudine - Apparecchi per inserire gli occhielli, i ganci e i ribattini - Macchina smerigliatrice - Compressore - Pressa - Perforatrice - Macchina per cucire - Macchina per punto doppio - Macchina per trapuntare - Sega a nastro - Apparecchio per allargare - Forno - Phon ad aria calda - Apparecchio per eseguire le impronte - Apparecchi di misurazione (C3) 	<p>1.1.1.3 Apparecchi, macchinari, attrezzature I calzolai utilizzano correttamente i seguenti apparecchi, macchinari e attrezzature:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incudine - Apparecchi per inserire gli occhielli, i ganci e i ribattini - Macchina smerigliatrice - Compressore - Pressa - Perforatrice - Macchina per cucire - Macchina per punto doppio - Macchina per trapuntare - Sega a nastro - Forno - Phon ad aria calda - Apparecchio per eseguire le impronte - Apparecchi di misurazione (C3)
---	---	--

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi
- 2.2 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità
- 3.6 Capacità di lavorare sotto pressione

1.1.2 Obiettivo operativo - Materiali

I calzolai sono consci del fatto che i materiali devono essere trattati con parsimonia e in modo rispettoso dell'ambiente. Per questo impiegano materiali e forniture per la riparazione, la correzione e la produzione di prodotti calzaturieri con cura e in modo consapevole dei costi e rispettoso dell'ambiente.

Obiettivi di valutazione scuola professionale

1.1.2.1 Struttura / Caratteristiche qualitative

I calzolai descrivono la produzione, le proprietà, le caratteristiche qualitative e i costi dei seguenti materiali:

- Cuoio
- Gomma
- Materiali sintetici
- Colle
- Sostanze chimiche
- Tessili
- Sughero
- Forniture (C2)

1.1.2.2 Impiego / Lavorazione

I calzolai mostrano sulla base di esempi tipici la lavorazione, l'impiego e l'utilizzo di questi materiali. (C2)

Obiettivi di valutazione azienda

1.1.2.2 Impiego / Lavorazione

Io sono in grado di lavorare, immagazzinare e impiegare i seguenti materiali in modo corretto, accurato, parsimonioso e conforme alle caratteristiche di ciascun materiale:

- Cuoio
- Gomma
- Materiali sintetici
- Colle
- Sostanze chimiche
- Tessili
- Sughero
- Forniture
- Materiali specifici dell'azienda

Per l'impiego dei materiali utilizzo le tecniche più adatte in modo efficiente e professionale. (C3)

Obiettivi di valutazione corso interaziendale

1.1.2.2 Tecniche di lavorazione dei materiali

I calzolai impiegano sotto la guida di un esperto le seguenti tecniche per una lavorazione professionale e parsimoniosa dei materiali:

- Tecniche di taglio
- Tecniche di incollaggio
- Tecniche di riscaldamento
- Tecniche di smerigliatura
- Tecniche di fresatura
- Tecniche di cucitura
- Tecniche di finissaggio (C3)

Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi

2.2 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità
- 3.7 Consapevolezza e operato ecologici

1.1.3 Obiettivo operativo – Calcolo professionale

I calzolai sono consapevoli dei costi dei loro prodotti e dei loro processi di lavoro e lavorano in modo efficiente dal punto di vista dei costi. I calzolai sanno utilizzare correttamente i calcoli professionali e calcolare il costo di prodotti semplici.

Obiettivi di valutazione scuola professionale

1.1.3.1 Calcoli professionali

I calzolai sono in grado di eseguire correttamente calcoli semplici relativi alla loro professione nei seguenti campi.

- Calcoli di quantità e tempi
- Calcoli di superfici e pesi
- Calcoli relativi ai prodotti

I calzolai spiegano i risultati dei calcoli professionali e ne evidenziano le conseguenze per il loro lavoro e l'azienda. (C3)

1.1.3.2 – Costi aziendali

I calzolai descrivono i tipi di costi essenziali nel campo dei materiali, dei semilavorati, dei prodotti, del personale e delle spese correnti. Citano inoltre la relativa incidenza sui costi totali.

I calzolai mostrano le differenze tra costi fissi e variabili e il relativo significato sulla base di esempi. (C2)

Obiettivi di valutazione azienda

1.1.3.1 Calcoli professionali

Io sono in grado di applicare con esattezza i seguenti calcoli nel mio campo di attività:

- Calcoli di quantità e tempi
- Calcoli di superfici e pesi
- Calcoli di volumi
- Calcoli relativi ai prodotti (C3)

Obiettivi di valutazione corso interaziendale

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi
- 2.4 Strategie di apprendimento per l'apprendimento continuo

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità

1.1.4 Obiettivo operativo – Anatomia e patologia

I calzolai riconoscono l'importanza delle leggi anatomiche per la loro attività professionale. Sono in grado di spiegare i nessi di base e utilizzano le loro conoscenze con competenza per i loro lavori.

Obiettivi di valutazione scuola professionale

1.1.4.1 Anatomia

I calzolai descrivono la struttura e la funzione delle ossa, dei muscoli, dei nervi, dei tendini, dei legamenti e delle articolazioni, nonché del metabolismo del corpo umano. (C2)

1.1.4.2 Patologia

I calzolai spiegano le cause e le conseguenze di posizioni e posture errate del corpo, con particolare riferimento alle estremità inferiori. (C2)

Obiettivi di valutazione azienda

1.1.4.2 Patologia

lo utilizzo in modo mirato le mie conoscenze di patologia nella costruzione di piccoli mezzi ausiliari ortopedici. (C3)³

Obiettivi di valutazione corso interaziendale

1.1.4.2 Patologia

I calzolai utilizzano in modo mirato le loro conoscenze di patologia nella costruzione di piccoli mezzi ausiliari ortopedici. (C3)⁴

Competenze metodologiche

- 2.4 Strategie di apprendimento per l'apprendimento continuo
- 2.6 Tecniche di presentazione

Competenze sociali e personali

- 3.2 Capacità di comunicare
- 3.3 Capacità di gestire i conflitti

1.1.5 Obiettivo operativo – Riparazioni di scarpe

I calzolai sono consci del fatto che le riparazioni devono essere effettuate a regola d'arte. Sono in grado di eseguire riparazioni del fondo e della tomaia su scarpe prodotte in serie, scarpe speciali e scarpe su misura. Per tali riparazioni utilizzano i materiali, le tecniche, gli apparecchi e i macchinari in modo corretto ed efficiente.

Obiettivi di valutazione scuola professionale

Obiettivi di valutazione azienda

1.1.5.1 Riparazioni del fondo

Per le riparazioni del fondo so effettuare i seguenti lavori a regola d'arte e in modo autonomo:

Obiettivi di valutazione corso interaziendale

1.1.5.1 Lavori parziali per riparazioni del fondo

I calzolai, per le riparazioni del fondo, sanno effettuare i seguenti lavori a regola d'arte sotto la direzione di una persona esperta:

³ Negli obiettivi operativi da 1.1.4 a 1.1.8

⁴ Negli obiettivi operativi da 1.1.4 a 1.1.8

- Inserire le forme
- Staccare risp. smerigliare soles e tacchi
- Smerigliare la cambratura
- Inserire la piantina
- Montare, tagliare e sformare soles e tacchi
- Montare tacchi in gomma e in cuoio
- Riparare le punte delle soles
- Montaggio dei ferri anti-sdruciuolo
- Trapuntare le scarpe
- Eseguire una ricopertura parziale del tacco
- Adattare, ricoprire e montare nuovi tacchi in legno
- Eseguire lavori di finissaggio e di rifinitura (C3)

1.1.5.2 Riparazioni della tomaia

Per le riparazioni della tomaia so effettuare i seguenti lavori a regola d'arte e in modo autonomo:

- Inserimento di una fodera al calcaneo normale o rivoltata
- Eseguire riparazioni della fodera
- Inserimento del rinforzo
- Eseguire lavori di cucitura a macchina e a mano
- Inserire occhielli, ganci e fibbie
- Riparare e sostituire cerniere lampo
- Eseguire lavori di finissaggio e di rifinitura (C3)

1.1.5.3 Piccole riparazioni e riparazioni speciali

Per le piccole riparazioni e le riparazioni speciali so effettuare in base alla richiesta i seguenti lavori a regola d'arte e in modo autonomo

- Sostituzione dei coprisotto-piedi

- Montare, tagliare e sformare soles e tacchi
- Montare tacchi in gomma e in cuoio
- Trapuntare le scarpe
- Eseguire lavori di finissaggio e di rifinitura (C3)

1.1.5.2 Riparazioni della tomaia

I calzolai, per le riparazioni della tomaia, sanno effettuare i seguenti lavori a regola d'arte sotto la direzione di una persona esperta:

- Inserimento di una fodera al calcaneo normale o rivoltata
- Eseguire riparazioni della fodera
- Inserimento del rinforzo
- Eseguire lavori di cucitura a macchina e a mano
- Inserire occhielli, ganci e fibbie
- Riparare e sostituire cerniere lampo
- Eseguire lavori di finissaggio e di rifinitura (C3)

1.1.5.3 Piccole riparazioni e riparazioni speciali

I calzolai, per le piccole riparazioni e le riparazioni speciali, sanno effettuare, in base alla richiesta, i seguenti lavori a regola d'arte sotto la direzione di una persona esperta:

- Sostituzione del sottopiede
- Eseguire fissaggi
- Rinfrescare, tingere e curare le scarpe (C3)

- Sostituzione dei coprisottopiedi
- Rinfrescare, tingere e curare le scarpe (C3)

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi
- 2.2 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo
- 2.3 Strategia di informazione e comunicazione

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità
- 3.6 Capacità di lavorare sotto pressione
- 3.7 Consapevolezza e operato ecologici

1.1.6 Obiettivo operativo – Piccole correzioni ortopediche di scarpe

I calzolai riconoscono l'importanza delle piccole correzioni ortopediche di scarpe e le eseguono sul fondo e la tomaia di scarpe prodotte in serie e speciali. Per tali riparazioni utilizzano i materiali, le tecniche, gli apparecchi e i macchinari in modo corretto ed efficiente.

Obiettivi di valutazione scuola professionale

1.1.6.1 Piccole correzioni ortopediche sul fondo

I calzolai spiegano le diverse funzioni e i diversi effetti delle seguenti correzioni:

- Rampe d'aiuto
 - Rampa per la pianta
 - Rampa a farfalla
 - Rampa metatarsale
 - Rampa alle dita
 - Rampa direzionale
 - Rampa a rotazione completa
 - Rampa d'arresto
 - Correzioni del tacco
- Compensazione di un accorciamento dell'arto
- Correzione e ripristino della statica
- Allargamento e rinforzo del fondo (C2)

Obiettivi di valutazione azienda

1.1.6.1 Piccole correzioni ortopediche sul fondo

lo eseguono i seguenti lavori a regola d'arte e secondo le istruzioni in modo autonomo:

- Applicazione di rampe d'aiuto
 - Rampa per la pianta
 - Rampa a farfalla
 - Rampa metatarsale
 - Rampa alle dita
 - Rampa direzionale
 - Rampa a rotazione completa
 - Rampa d'arresto
 - Rampa al tacco
- Applicazione di compensazioni per un accorciamento dell'arto
- Inserimento di tacchi ammortizzatori
- Allargamento o rotazione dei tacchi
- Applicazione di un rialzo del bordo mediale o laterale
- Rinforzo o irrigidimento del

Obiettivi di valutazione corso interaziendale

1.1.6.1 Piccole correzioni ortopediche sul fondo

I calzolai eseguono i seguenti lavori a regola d'arte e secondo le istruzioni:

- Applicazione di rampe d'aiuto
- Applicazione di compensazioni per un accorciamento dell'arto
- Correzione e ripristino della statica
- Lavori di adattamento dei sottopiedi (C3)

<p>1.1.6.2 Piccole correzioni ortopediche sulla tomaia I calzolai spiegano i diversi effetti degli adattamenti personalizzati della tomaia (C3)</p>	<p>fondo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rinforzo cambratura - Allargamento dell'intero fondo della scarpa e inserimento di nuovi sottopiedi (C3) <p>1.1.6.2 Piccole correzioni ortopediche sulla tomaia lo eseguono i seguenti lavori a regola d'arte e secondo le istruzioni in modo autonomo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire adattamenti personalizzati della tomaia - Applicare un'imbottitura alla linguetta - Applicare un'imbottitura al malleolo - Applicare un'imbottitura sulla pianta - Scaricare la calcificazione al calcaneo - Rinforzare il contrafforte (C3) 	<p>1.1.6.2 Piccole correzioni ortopediche sulla tomaia I calzolai eseguono i seguenti lavori a regola d'arte e secondo le istruzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire adattamenti della tomaia - Applicare materiale per scarico di pressione (C3)
--	---	---

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi
- 2.2 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo
- 2.3 Strategia di informazione e comunicazione

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità
- 3.6 Capacità di lavorare sotto pressione
- 3.7 Consapevolezza e operato ecologici

1.1.7 Obiettivo operativo – Scarpe su misura fatte a mano

I calzolai sono consci del fatto che le scarpe su misura fatte a mano devono essere realizzate a regola d'arte ed eseguono questo lavoro con competenza. Per tali fabbricazioni utilizzano i materiali, le tecniche, gli apparecchi e i macchinari in modo corretto ed efficiente.

<p>Obiettivi di valutazione scuola professionale</p> <p>1.1.7.1 Preparazione delle forme I calzolai descrivono i vari processi per la produzione delle forme (forma grezza, tecniche per costruire le forme, tecniche per eseguire la</p>	<p>Obiettivi di valutazione azienda</p>	<p>Obiettivi di valutazione corso interaziendale</p>
---	--	---

colata, tecniche per la preparazione delle forme).

I calzolai disegnano la forma del sottopiede sul podogramma secondo le istruzioni. (C3)

1.1.7.2 **Fabbricazione della tomaia**

I calzolai disegnano, utilizzando la squadra per disegnare tomaie, modelli di base fedeli alle misure per la fabbricazione della tomaia.

I calzolai costruiscono modelli di base, dettagliati e esatti per la fabbricazione della tomaia sulla base di copie delle forme prodotte da loro stessi. (C2)

1.1.7.3 **Montaggio del fondo delle scarpe**

I calzolai disegnano le diverse parti del fondo secondo le proporzioni di base e creano modelli per il montaggio del fondo delle scarpe.

I calzolai spiegano il funzionamento dei diversi elementi stabilizzatori. (C2)

1.1.7.3 **Montaggio del fondo delle scarpe**

Io sono in grado di fabbricare scarpe su misura secondo la richiesta. In questo ambito eseguo i seguenti lavori:

- Creazione dei modelli per tutte le parti del fondo
- Preparazione del materiale di fondo
 - Sottopiedi
 - Contrafforti
 - Puntali
 - Foderine
 - Guardoli
 - Cambrature
 - Piantine
 - Suole
 - Sottotacchi
 - Sopratacchi
- Montaggio della tomaia tenendo conto dei rinforzi e delle imbottiture necessarie
- Applicazione di rinforzi della cambratura e della piantina
- Montaggio del guardolo e delle sottosuole

1.1.7.3 **Montaggio del fondo delle scarpe**

I calzolai fabbricano almeno una scarpa su misura sotto la direzione di una persona esperta.

In questo ambito eseguono i seguenti lavori:

- Preparazione del materiale di fondo
 - Sottopiedi
 - Contrafforti
 - Puntali
 - Foderine
 - Guardoli
 - Cambrature
 - Piantine
 - Suole
 - Sottotacchi
 - Sopratacchi
- Montaggio della tomaia tenendo conto dei rinforzi e delle imbottiture necessarie
- Applicazione di rinforzi della cambratura e della piantina
- Montaggio del guardolo e

	<ul style="list-style-type: none"> - Montaggio e rifilatura delle soles - Preparazione e montaggio dei tacchi - Sformare il fondo - Togliere le forme dalle scarpe - Eseguire lavori di finisaggio (C3) 	<ul style="list-style-type: none"> delle sottosoles - Montaggio e rifilatura delle soles - Preparazione e montaggio dei tacchi - Sformare il fondo - Togliere le forme dalle scarpe - Eseguire lavori di finisaggio (C3)
--	--	--

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi
- 2.2 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo
- 2.5 Tecniche creative

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità
- 3.6 Capacità di lavorare sotto pressione
- 3.7 Consapevolezza e operato ecologici

1.1.8 Obiettivo operativo – Processi di lavoro personali

I calzolai sono consci del fatto che i processi e le procedure aziendali possono funzionare solo se i lavoratori organizzano adeguatamente il loro lavoro. I calzolai organizzano il proprio lavoro in modo moderno e razionale secondo le indicazioni generali e specifiche dell'azienda.

Obiettivi di valutazione scuola professionale	Obiettivi di valutazione azienda	Obiettivi di valutazione corso interaziendale
<p>1.1.8.1 Gestione del tempo I calzolai spiegano gli obiettivi e i vantaggi della gestione del tempo e descrivono le caratteristiche di una postazione di lavoro e di apprendimento ben organizzata. (C2)</p>	<p>1.1.8.1 Gestione del tempo lo pianifico in anticipo il mio lavoro e lo organizzo in base alle priorità. Nell'organizzare il mio lavoro tengo in considerazione le indicazioni relative agli aspetti temporali e organizzativi.</p> <p>Se necessario stilo un piano di lavoro personale. (C5)</p> <p>1.1.8.2 Organizzazione della postazione di lavoro lo garantisco che la mia postazione di lavoro venga correttamente messa in ordine e che gli utensili siano pronti all'uso.</p> <p>A questo proposito seguo le fasi dell'organizzazione del</p>	<p>1.1.8.1 Gestione del tempo I calzolai pianificano e organizzano il proprio lavoro in base a indicazioni temporali. (C3)</p>

lavoro previste per la mia postazione di lavoro. (C3)

1.1.8.3 Documentazione dell'apprendimento

lo gestisco la documentazione dell'apprendimento in modo autonomo, conoscendo i miei obblighi e seguendo le istruzioni. Ne discuto regolarmente con il mio superiore. (C3)

1.1.8.3 Documentazione dell'apprendimento

I calzolai gestiscono la documentazione dell'apprendimento conoscendo i loro obblighi e seguendo le istruzioni. (C3)

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi
- 2.2 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità
- 3.2 Capacità di comunicare
- 3.3 Capacità di gestire i conflitti

1.2. Obiettivo fondamentale – Consulenza alla clientela

La consulenza alla clientela è importante perché i calzolai eseguono riparazioni specifiche e di alta qualità, consigliano e vendono prodotti accessori.

Per questo i calzolai consigliano i clienti nel campo delle riparazioni e dei prodotti accessori in modo competente e cortese.

1.2.1 Obiettivo operativo – Assistenza ai clienti

I calzolai sono consci del fatto che i clienti devono essere serviti e consigliati in modo ottimale. I calzolai forniscono ai clienti la consulenza necessaria nel campo delle riparazioni e assistono durante le operazioni fondamentali di servizio al cliente.

Obiettivi di valutazione scuola professionale

1.2.1.1 Consulenza alla clientela

I calzolai spiegano il processo e le varie fasi di un colloquio di consulenza orientato al cliente.

Sulla base di una situazione tipica evidenziano gli aspetti di un colloquio positivo con il cliente:

- Accettazione e saluti
- Atteggiamento personale
- Linguaggio e forme comportamentali
- Tecnica per porre le domande
- Conclusione, saluti finali (C3)

1.2.1.2 Attività di assistenza

I calzolai spiegano i mezzi ausiliari, i sistemi di misurazione e le attrezzature specifici che vengono impiegati nel servizio ai clienti:

- Sistemi elettronici di misurazione
- Attrezzature del locale e misure igieniche (C2)

Obiettivi di valutazione azienda

1.2.1.1 Consulenza alla clientela

lo svolgo con competenza i seguenti compiti:

- Accettare incarichi di riparazione
- Compilare le schede di riparazione come commesse
- Rispondere con sicurezza alle domande dei clienti
- Concordare termini di consegna
- Calcolare i costi
- Conoscere gli articoli accessori e fornire informazioni e consulenza in merito
- Ricevere ed elaborare i reclami dei clienti (C5)

1.2.1.2 Attività di assistenza

Nel servizio al cliente io mi assumo i seguenti compiti sotto la guida di un superiore:

- Eseguire podogrammi
- Rilevare le misure dei piedi e delle gambe (C3)

Obiettivi di valutazione corso interaziendale

1.2.1.1 Consulenza alla clientela

I calzolai svolgono colloqui convincenti con i clienti in giochi di ruolo incentrati sui seguenti punti:

- Accettare ordini di riparazione e proporre soluzioni
- Compilare le schede di riparazione come commesse
- Rispondere con sicurezza alle domande dei clienti
- Concordare termini di consegna
- Calcolare i costi
- Conoscere gli articoli accessori e fornire informazioni e consulenza in merito
- Ricevere ed elaborare i reclami dei clienti (C5)

Competenze metodologiche

- 2.5 Tecniche creative
- 2.6 Tecniche di presentazione

Competenze sociali e personali

- 3.2 Capacità di comunicare
- 3.3 Capacità di gestire i conflitti
- 3.4 Capacità di lavorare in gruppo
- 3.5 Forme comportamentali e modo di presentarsi

1.2.2 Obiettivo operativo – Prodotti destinati alla vendita

I calzolai riconoscono i vantaggi delle scarpe speciali e ne spiegano le caratteristiche e l'impiego.

Obiettivi di valutazione scuola professionale

1.2.2.1 Scarpe speciali

I calzolai descrivono le seguenti categorie di scarpe speciali, le loro caratteristiche e il loro impiego:

- per inserti
- per ortesi
- per la stabilizzazione (C2)

1.2.2.2 Prodotti accessori

I calzolai mostrano le caratteristiche e l'impiego dei principali prodotti accessori e in particolare:

- Prodotti per la cura delle scarpe
- Accessori (C2)

Obiettivi di valutazione azienda

1.2.2.2 Prodotti accessori

lo consiglio e vendo i prodotti per la cura delle scarpe offerti nella mia azienda e gli accessori per le scarpe. (C3)

Obiettivi di valutazione corso interaziendale

Competenze metodologiche

- 2.3 Strategia di informazione e comunicazione
- 2.4 Strategie di apprendimento per l'apprendimento continuo

1.3 Obiettivo fondamentale – Sicurezza sul lavoro, protezione della salute, tutela dell’ambiente e mantenimento del valore

Le misure personali e generali per la sicurezza e la protezione della salute, contro gli incendi e dell’ambiente sono per i calzolai di importanza fondamentale per proteggere il personale, l’azienda, il committente e il proprio lavoro da influssi negativi.

Nel proprio lavoro i calzolai si comportano in modo esemplare per quanto concerne la sicurezza, la salute e la protezione dell’ambiente. I calzolai applicano in modo autonomo e con senso del dovere le norme di legge e i regolamenti aziendali.

1.3.1 Obiettivo operativo – Sicurezza sul lavoro e protezione della salute

I calzolai sono consci delle aree di pericolo del loro lavoro, le riconoscono e garantiscono autonomamente la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute adottando misure adeguate.

Obiettivi di valutazione scuola professionale

1.3.1.1 Norme

I calzolai spiegano le norme per la protezione della propria salute secondo le direttive CFSL. (C2)

1.3.1.2 Misure

I calzolai spiegano le possibili misure per proteggere la loro persona e il loro ambiente secondo le direttive CFSL. (C2)

1.3.1.3 Prevenzione

I calzolai citano le misure per la prevenzione di lesioni sul lavoro. (C1)

1.3.1.4 Pronto soccorso

I calzolai spiegano le misure di pronto soccorso e la loro funzione. (C2)

Obiettivi di valutazione azienda

1.3.1.1 Norme

lo individuo le cause dei pericoli per la mia salute e ne valuto le possibili conseguenze.

A questo proposito rispetto le regole legali e le disposizioni in vigore nell’azienda. (C5)

1.3.1.2 Misure

lo proteggero le vie respiratorie, gli occhi, l’udito, la pelle e l’apparato locomotore miei e dei miei collaboratori adottando misure adeguate. (C3)

1.3.1.3 Prevenzione

lo rispetto sistematicamente le istruzioni per l’uso di sostanze pericolose e di macchinari.

Applico disciplinatamente le istruzioni delle ditte produttrici. In caso di dubbio chiedo al mio superiore. (C3)

1.3.1.4 Pronto soccorso

lo sono in grado di mostrare come mi devo comportare in caso di lesioni o infortuni. (C2)

Obiettivi di valutazione corso interaziendale

1.3.1.1 Norme

I calzolai individuano le cause dei pericoli per la loro salute e ne valutano le possibili conseguenze.

A questo proposito rispettano le regole legali e le disposizioni in vigore nei corsi interaziendali. (C5)

1.3.1.2 Misure

I calzolai proteggono le vie respiratorie, gli occhi, l’udito, la pelle e l’apparato locomotore e hanno riguardo per la salute dei loro collaboratori (C3).

1.3.1.3 Prevenzione

I calzolai rispettano sistematicamente le istruzioni per l’uso di sostanze pericolose e di macchinari.

Applicano disciplinatamente le istruzioni delle ditte produttrici. In caso di dubbio chiedono al responsabile del corso interaziendale. (C3)

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi
- 2.2 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità
- 3.4 Capacità di lavorare in gruppo

1.3.2 Obiettivo operativo – Protezione dell'ambiente

I calzolai riconoscono il significato e il valore della protezione dell'ambiente. I calzolai sono in grado di analizzare e valutare i principali campi di azione nell'ambito del loro lavoro e di attuare adeguate misure di protezione dell'ambiente.

Obiettivi di valutazione scuola professionale

1.3.2.1 Norme di legge

I calzolai spiegano, sulla base di esempi, le disposizioni di legge in materia di protezione dell'ambiente e ne evidenziano le conseguenze per il loro lavoro. (C2)

1.3.2.2 Protezione dell'ambiente in azienda

I calzolai spiegano i principi e le misure relativi alla protezione dell'ambiente in azienda sulla base di esempi significativi. (C2)

1.3.2.3 Problemi legati alla protezione dell'ambiente

I calzolai analizzano e valutano, sulla base di situazioni tipiche, i problemi legati alla protezione dell'ambiente.

I calzolai adottano misure corrette e ne spiegano l'impiego. (C6)

Obiettivi di valutazione azienda

1.3.2.1 Norme di legge

lo metto in pratica disciplinatamente nel mio lavoro le norme di legge e le direttive aziendali per la protezione dell'ambiente. (C3)

1.3.2.2 Protezione dell'ambiente in azienda

lo applico quotidianamente in modo corretto e disciplinato i principi della protezione dell'ambiente in azienda. (C3)

1.3.2.3 Problemi legati alla protezione dell'ambiente

lo valuto costantemente la situazione con riferimento alla protezione dell'ambiente nell'ambito dei miei processi di lavoro.

Da tale analisi ambientale deduco misure adatte e le applico nell'ambito del mio lavoro. (C6)

1.3.2.4 Trattamento delle sostanze

lo evito, riduco, smaltisco o riciclo i rifiuti e le sostanze pericolose in modo corretto secondo le norme di legge e le direttive aziendali. (C3)

Obiettivi di valutazione corso interaziendale

1.3.2.2 Protezione dell'ambiente nel corso interaziendale

I calzolai applicano autonomamente i principi della protezione dell'ambiente nel corso interaziendale secondo le istruzioni. (C3)

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi
- 2.2 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità
- 3.7 Consapevolezza e operato ecologici

1.3.3 Obiettivo operativo – Preservazione del valore e manutenzione

I calzolai riconoscono lo scopo, le possibilità di impiego, la cura e la manutenzione di attrezzature, macchinari, apparecchi e materiali ed eseguono tutti i lavori correlati con senso del dovere.

Obiettivi di valutazione scuola professionale	Obiettivi di valutazione azienda	Obiettivi di valutazione corso interaziendale
<p>1.3.3.3 Cura I calzolai spiegano le tipologie, l'impiego e l'azione dei tipici prodotti per la pulizia e la disinfezione. (C2)</p>	<p>1.3.3.1 Istruzioni per l'uso lo leggo le istruzioni per l'uso e ne applico con precisione le disposizioni. (C3)</p> <p>1.3.3.2 Lavori di manutenzione lo eseguo piccoli lavori di manutenzione su attrezzature, apparecchi e macchinari secondo le direttive aziendali. (C3)</p> <p>1.3.3.3 Cura lo utilizzo i prodotti per la pulizia e la cura in modo corretto, con il giusto dosaggio e in modo parsimonioso.</p> <p>Utilizzo inoltre gli apparecchi per la pulizia con cura, in modo sicuro e per lo scopo previsto. (C3)</p> <p>1.3.3.4 Eliminazione dei guasti In caso di guasti tecnici io adotto le misure previste dalle direttive aziendali. (C3)</p>	<p>1.3.3.1 Istruzioni per l'uso I calzolai leggono le istruzioni per l'uso e ne applicano con precisione le disposizioni. (C4)</p> <p>1.3.3.2 Lavori di manutenzione I calzolai eseguono piccoli lavori di manutenzione su attrezzature, apparecchi e macchinari secondo le direttive del corso interaziendale. (C3)</p> <p>1.3.3.3 Cura I calzolai utilizzano i prodotti per la pulizia nel modo giusto, con il giusto dosaggio e in modo parsimonioso e ne spiegano l'azione.</p> <p>Utilizzano inoltre gli apparecchi per la pulizia con cura, in modo sicuro e per lo scopo previsto. (C3)</p>

Competenze metodologiche

- 2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi
- 2.2 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo

Competenze sociali e personali

- 3.1 Autonomia e senso di responsabilità
- 3.7 Consapevolezza e operato ecologici

2 Competenze metodologiche

Le **competenze metodologiche** consentono ai calzolai, grazie a una buona organizzazione del lavoro personale, di lavorare in modo ordinato e pianificato, di utilizzare gli strumenti ausiliari in modo utile e di svolgere i loro compiti in modo orientato alle soluzioni.

2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi

Per risolvere i compiti di carattere professionale è necessaria una metodologia di lavoro chiara e sistematica. Per questo i calzolai utilizzano strumenti e mezzi ausiliari che consentono di organizzare i processi e le fasi del lavoro in modo efficiente. Pianificano il proprio lavoro secondo le direttive in modo efficiente e al termine verificano l'intera esecuzione dell'ordine.

2.2 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo

I processi economici non possono essere considerati isolatamente. I calzolai sono consapevoli degli effetti del loro lavoro sui colleghi e per il successo dell'azienda e fanno tutto ciò che è necessario per garantire un corretto svolgimento del lavoro.

2.3 Strategie d'informazione e di comunicazione

I moderni mezzi d'informazione e di comunicazione saranno in futuro sempre più importanti in azienda. I calzolai ne sono consapevoli e contribuiscono a far sì che i superiori e i collaboratori siano informati secondo le direttive. Se necessario si procurano in modo autonomo le informazioni per gestire il proprio lavoro secondo le istruzioni.

2.4 Strategie d'apprendimento per agevolare la formazione continua

L'apprendimento continuo è importante per far fronte al mutare delle esigenze in campo professionale e per svilupparsi. I calzolai ne sono consci e lavorano con strategie di apprendimento efficienti e che procurano loro piacere, successo e soddisfazione nell'apprendere. Continuano a formarsi e prendono parte a eventi specializzati.

2.5 Tecniche creative

L'apertura alle novità e a procedimenti non convenzionali sono competenze importanti per i calzolai. Esse permettono loro di contribuire nel proprio ambito di lavoro a trovare soluzioni nuove applicando idee creative. Sono attenti e aperti verso le novità e le tendenze nel campo della tecnica delle scarpe ortopediche.

2.6 Tecniche di presentazione

Il successo di un'azienda dipende in modo essenziale dal modo in cui i prodotti e i servizi vengono presentati alla clientela. I calzolai sono in grado di presentare i lavori alla clientela in modo convincente e di rispondere in modo corretto e competente alle domande.

3 Competenze sociali e personali

Le competenze sociali e personali consentono ai calzolai di gestire in modo sicuro e consapevole le difficoltà nell'ambito della comunicazione e del lavoro in team. In questo modo rafforzano la loro personalità e sono pronti a lavorare al proprio sviluppo.

3.1 Autonomia e senso di responsabilità

In un'azienda i calzolai sono corresponsabili dei processi aziendali. Sono pronti a contribuire all'organizzazione e al miglioramento dei processi, a prendere decisioni sotto la propria responsabilità nel proprio ambito di lavoro e ad agire in modo coscienzioso.

3.2 Capacità di comunicare

Una corretta comunicazione nei rapporti con i superiori, i collaboratori e la clientela è molto importante. I calzolai sono in grado di mettersi nei panni di altre persone, sono aperti e disponibili ad aiutare. Comprendono le regole di una comunicazione efficace e le applicano in modo consapevole a vantaggio dell'azienda e della clientela.

3.3 Capacità di gestire i conflitti

Nella quotidianità lavorativa di un'azienda, dove si incontrano persone con concezioni e opinioni diverse, si possono creare situazioni di conflitto. I calzolai ne sono consci e in questi casi reagiscono con calma e ponderazione. Partecipano alla discussione, accettano altri punti di vista, discutono con conoscenza di causa e cercano soluzioni costruttive.

3.4 Capacità di lavorare in gruppo

I compiti in ambito professionale e personale in molti casi non possono essere svolti da soli, bensì tramite un lavoro in gruppo proficuo ed efficiente. I calzolai lavorano in gruppo in modo produttivo e orientato agli obiettivi. In questo senso si comportano nei confronti dei superiori e dei collaboratori in modo cooperativo e rispettoso delle regole generali, fondamentali per una proficua collaborazione.

3.5 Forme comportamentali e modo di presentarsi

I calzolai, nell'ambito della loro attività, hanno a che fare con diverse persone che hanno di volta in volta precise aspettative sul loro comportamento e stile. I calzolai si vestono in modo curato, si comportano in modo corretto e sono puntuali, ordinati e affidabili.

3.6 Capacità di lavorare sotto pressione

I diversi compiti e processi lavorativi in azienda comportano un affaticamento fisico e mentale. I calzolai sono in grado di gestire la fatica assolvendo con calma, ponderazione e rapidità i compiti loro assegnati. In situazioni critiche sanno sempre mantenere la visione d'insieme ed informano se necessario il loro superiore.

3.7 Consapevolezza e operato ecologici

La gestione attenta e consapevole delle sostanze e dei rifiuti che possono inquinare l'ambiente è importante. I calzolai sono consci dei pericoli per le persone e l'ambiente derivanti dai loro materiali e dal loro comportamento e adottano misure adeguate per lavorare in modo rispettoso dell'ambiente.

4 Scala degli obiettivi di valutazione

L'indicazione dei livelli degli obiettivi di valutazione serve a determinarne il livello di competenze. Vengono distinti sei livelli di competenze (da C1 a C6) che esprimono un diverso livello di valutazione. Ecco il dettaglio:

C1 (Sapere)

Capacità di riprodurre nozioni memorizzate e di richiamarle in situazioni simili (elencare, conoscere).

Esempio: i calzolai citano le misure per la prevenzione di lesioni sul lavoro.

C2 (Comprendere)

Capacità non solo di riferire informazioni, ma anche di comprenderne il contenuto (spiegare, descrivere, mostrare).

I calzolai spiegano gli obiettivi e i vantaggi della gestione del tempo e descrivono le caratteristiche di una postazione di lavoro e di apprendimento ben organizzata.

C3 (Applicare)

Capacità di applicare le informazioni in varie situazioni.

Esempio: i calzolai effettuano la manutenzione di utensili, apparecchi e macchinari sotto la direzione di una persona esperta. Per farlo utilizzano correttamente i mezzi ausiliari adatti.

C4 (Analizzare)

Capacità di scomporre fatti nei singoli elementi costitutivi, di individuare le relazioni fra questi elementi e di riconoscere i nessi.

I calzolai leggono le istruzioni per l'uso e ne applicano con precisione le disposizioni.

C5 (Sintetizzare)

Capacità di combinare singoli elementi e di riunirli in una entità oppure di elaborare una soluzione per un problema.

Esempio: i calzolai pianificano in anticipo il loro lavoro e lo organizzano in base alle priorità. Nell'organizzare il loro lavoro tengono in considerazione le indicazioni relative agli aspetti temporali e organizzativi. Se necessario stilano un piano di lavoro personale.

C6 (Valutare)

Capacità di valutare determinate informazioni e fatti in base a determinati criteri.

Esempio: i calzolai analizzano e valutano sulla base di situazioni tipiche i problemi legati alla protezione dell'ambiente. I calzolai adottano misure corrette e ne spiegano l'impiego.

B Tavola delle lezioni della scuola professionale

Materie / Obiettivi fondamentali	1° Anno	2° Anno	3° Anno	Totale
Manualità e tecnologia	130	130	140	400
Consulenza alla clientela	--	20	20	40
Sicurezza sul lavoro, protezione della salute, tutela dell'ambiente e mantenimento del valore	30	10	--	40
Totale conoscenze professionali	160	160	160	480
Cultura generale	120	120	120	360
Sport	40	40	40	120
Totale lezioni	320	320	320	960

C Organizzazione, ripartizione e durata dei corsi interaziendali

1. Scopo, obbligatorietà

I corsi interaziendali integrano la formazione nella prassi lavorativa e quella scolastica. La frequenza dei corsi è obbligatoria per tutte le persone in formazione.

2. Organo responsabile

L'organo responsabile dei corsi è l'Associazione Piede & Scarpa.

3. Organi

Gli organi dei corsi sono la commissione di sorveglianza, le commissioni dei corsi, il centro dei corsi interaziendali.

La commissione dei corsi costituisce se stessa e si dà un regolamento organizzativo. Deve essere concesso un posto nella commissione dei corsi ad almeno un o una rappresentante dei cantoni.

I compiti della commissione di vigilanza vengono svolti dalla commissione sviluppo professionale e qualità.

4. Convocazione

1. La commissione corsi convoca le persone in formazione in collaborazione con le autorità cantonali competenti. La commissione emana convocazioni personali che vengono consegnate alle aziende di formazione all'attenzione delle persone in formazione.
2. Qualora le persone in formazione non possano partecipare ai corsi per motivi indipendenti dalla loro volontà (malattia attestata da certificato medico o infortunio, decesso in famiglia) il formatore professionale deve comunicare immediatamente il motivo dell'assenza all'organizzatore all'attenzione dell'autorità cantonale.

5. Durata e periodo

5.1. I corsi durano:

- | | |
|-----------------------------|---------------------|
| - il primo anno (corso 1) | 4 giornate da 8 ore |
| - il secondo anno (corso 2) | 5 giornate da 8 ore |
| - il terzo anno (corso 3) | 5 giornate da 8 ore |

5.2 I corsi interaziendali comprendono:

Panoramica dei contenuti dei corsi:

Corso / Periodo	Temî / Contenuti	Obiettivo operativo/di valutazione
Corso 1 / 1° Anno 4 giornate	Utensili Apparecchi, macchinari, attrezzature Sicurezza sul lavoro e protezione della salute Protezione dell'ambiente Preservazione del valore e manutenzione Documentazione dell'apprendimento Tecniche di lavorazione dei materiali Lavori parziali per riparazioni del fondo Basi per la consulenza ai clienti	1.1.1.1 1.1.1.3 1.3.1 1.3.2 1.3.3 1.1.8.3 1.1.2.2 1.1.5.1 1.2.1.1
Corso 2 / 2° Anno 5 giornate	Riparazioni della tomaia Piccole riparazioni e riparazioni speciali Piccole correzioni ortopediche di scarpe Patologia Consulenza alla clientela	1.1.5.2 1.1.5.3 1.1.6 1.1.4.2 1.2.1.1
Corso 3 / 3° Anno 5 giornate	Montaggio del fondo delle scarpe Patologia Gestione del tempo Consulenza alla clientela	1.1.7.3 1.1.4.2 1.1.8.1 1.2.1.1

I contenuti specifici e le competenze richieste dipendono dagli obiettivi di valutazione per i corsi interaziendali (vedi pagine da 3 a 19 del piano di formazione).

5.3 Le autorità competenti dei cantoni della sede di svolgimento hanno diritto di accesso ai corsi in qualsiasi momento.

D Procedura di qualificazione

1. Campi di qualificazione

1.1 Lavoro pratico della durata di 16 ore

Questo campo di qualificazione comprende le seguenti posizioni

- Posizione 1: Manualità e tecnologia
- Posizione 2: Sicurezza sul lavoro, protezione della salute, tutela dell'ambiente e mantenimento del valore

La posizione 1 conta quattro volte e la posizione 2 una volta.

1.2 Conoscenze professionali della durata di 3 ore (1 ora orale)

- Posizione 1: Manualità e tecnologia
 - Sottoposizione 1: 1.5 ore scritto
 - Sottoposizione 2: 0.5 ore orale
- Posizione 2: Consulenza alla clientela clienti, 0.5 ore orale
- Posizione 3: Sicurezza sul lavoro, protezione della salute, tutela dell'ambiente e mantenimento del valore, 0.5 ore scritto

Ai fini della ponderazione la posizione 1 conta quattro volte, la posizione 2 due volte e la posizione 3 una volta.

1.3 Cultura generale

L'esame finale per il campo di qualificazione «cultura generale» è disciplinato dall'ordinanza della SEFRI⁵ sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base.

2. Nota relativa all'insegnamento professionale e agli attestati di competenze dei corsi interaziendali (nota dei luoghi di formazione)

La nota relativa all'insegnamento professionale è la media delle sei note semestrali finali delle materie secondo la tabella delle lezioni della scuola professionale.

La nota relativa agli attestati di competenze dei corsi interaziendali è la media delle valutazioni dei tre corsi.

3. Valutazione

I criteri per il superamento dell'esame, per il calcolo delle note e per la loro ponderazione si basano sull'ordinanza sulla formazione professionale di base.

⁵ Denominazione adattata dell'unità amministrativa della Confederazione

E Approvazione ed entrata in vigore

Il presente piano di formazione entra in vigore il 1° gennaio 2011.

Lucerna, 1° ottobre 2010

ASCMO

ASCMO

Presidente centrale:

Presidente CFP:

Diego Faccani

Beat Amann

Il presente piano di formazione viene approvato dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia ai sensi dell'art. 10, capoverso 1, dell'Ordinanza sulla formazione professionale per calzolai e calzolaie del 1° ottobre 2010

Berna, 1° ottobre 2010

UFFICIO FEDERALE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELLA TECNOLOGIA

La Direttrice:

Dr. Ursula Renold

Modifica nel piano di formazione

In seguito al cambiamento del nome dell'organizzazione responsabile, il piano di formazione è stato modificato riguardante

- il nome dell'organizzazione responsabile;
- la denominazione dell'unità amministrativa della Confederazione;
- l'allegato al piano di formazione.

Lucerna, 13 agosto 2017

Associazione Piede & Scarpa

Associazione Piede & Scarpa

Il Presidente:

Il capo del settore formazione professionale

Stefan Friemel

Beat Amann

Il piano di formazione modificato entra in vigore con l'approvazione della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), il 1° novembre 2017.

Berna, 14 agosto 2017

Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione

Jean-Pascal Lüthi

Capodivisione Formazione professionale di base e maturità

Modifica del piano di formazione

Le misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute (allegato 2) sono state elaborate congiuntamente dall'oml firmataria e da uno specialista della sicurezza sul lavoro.

La SECO ha rilasciato la sua approvazione il 17 agosto 2018.

La modifica entra in vigore il 15 ottobre 2018.

Lucerna, 14 settembre 2018

Associazione Piede & Scarpa

Associazione Piede & Scarpa

Il Presidente:

Il capo del settore formazione professionale

Stefan Friemel

Beat Amann

Dopo averlo esaminato, la SEFRI dà il suo consenso alla modifica del piano di formazione.

Berna, 14 settembre 2018

Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione

Rémy Hübschi

Vicedirettore, capodivisione Formazione professionale e continua

Allegato 1: Elenco degli strumenti volti a garantire e attuare la formazione professionale di base nonché a promuovere la qualità⁶

Documenti	Fonte
Ordinanza sulla formazione professionale di base per Calzolaia / Calzolaio AFC del 1° ottobre 2010	<i>Versione elettronica:</i> Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI (www.bvz.admin.ch > Professioni A-Z) <i>Versione cartacea:</i> Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL (www.bundespublikationen.admin.ch)
Piano di formazione in applicazione dell'Ordinanza sulla formazione professionale di base Calzolaio / Calzolaia AFC del 1° ottobre 2010	Associazione Piede & Scarpa Segretariato Tribtschenstrasse 7, Casella postale 3065,6002 Lucerna Tel.: +41 41 368 58 09 e-mail: info@f-u-s.ch www.fussunds Schuh.ch
Piano formativo standard per l'azienda (incl. documentazione dell'apprendimento, guida alla documentazione dell'apprendimento, rapporto di formazione e attrezzatura minima per le aziende di formazione)	Associazione Piede & Scarpa Segretariato Tribtschenstrasse 7, Casella postale 3065,6002 Lucerna Tel.: +41 41 368 58 09 e-mail: info@f-u-s.ch www.fussunds Schuh.ch
Piano formativo standard per l'insegnamento professionale	Associazione Piede & Scarpa Segretariato Tribtschenstrasse 7, Casella postale 3065,6002 Lucerna Tel.: +41 41 368 58 09 e-mail: info@f-u-s.ch www.fussunds Schuh.ch
Piano formativo standard per i corsi interaziendali	Associazione Piede & Scarpa Segretariato Tribtschenstrasse 7, Casella postale 3065,6002 Lucerna Tel.: +41 41 368 58 09 e-mail: info@f-u-s.ch www.fussunds Schuh.ch
Regolamento organizzativo per i corsi interaziendali	Associazione Piede & Scarpa Segretariato Tribtschenstrasse 7, Casella postale 3065,6002 Lucerna Tel.: +41 41 368 58 09 e-mail: info@f-u-s.ch www.fussunds Schuh.ch
Guida alla procedura di qualificazione	Associazione Piede & Scarpa Segretariato Tribtschenstrasse 7, Casella postale 3065,6002 Lucerna Tel.: +41 41 368 58 09 e-mail: info@f-u-s.ch www.fussunds Schuh.ch
Modulo note	SDBB CSFO Centro svizzero di servizio Formazione professionale /orientamento professionale, universitario e di carriera Casa dei Cantoni Speichergasse 6, Postfach, 3001 Berna Telefon 031 320 29 00 www.sdbb.ch ; info@sdbb.ch

⁶ Modificazione secondo art. 10 dell'ordinanza sulla formazione professionale di base
Piano di formazione in applicazione dell'Ordinanza sulla formazione professionale di base Calzolaio / Calzolaia

Allegato 2: misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

L'articolo 4 capoverso 1 dell'ordinanza 5 del 28 settembre 2007 concernente la legge sul lavoro (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5; RS 822.115) **proibisce in generale lo svolgimento di lavori pericolosi da parte dei giovani**. Per lavori pericolosi si intendono tutti i lavori che per la loro natura o per le condizioni nelle quali vengono eseguiti possono pregiudicare la salute, l'educazione, la formazione e la sicurezza dei giovani come anche il loro sviluppo psicofisico. In deroga all'articolo 4 capoverso 1 OLL 5 le persone in formazione per la professione di Calzolaia AFC / Calzolaio AFC possono essere impiegate a partire dai 15 anni per i lavori pericolosi indicati sotto in conformità con il loro stato di formazione , purché l'azienda di tirocinio osservi le seguenti misure di accompagnamento concernenti la prevenzione.

Cifra	Lavoro pericoloso (definizione secondo la lista di controllo SECO)	
2	Lavori che superano le capacità psichiche dei giovani	
	a2	a livello emotivo: contatto con persone in condizioni fisiche o psicologiche precarie (malattie trasmissibili come l'HIV)
4	Lavori con effetti fisici pericolosi per la salute	
	b	lavori con agenti caldi e freddi
	c	lavori che comportano rumori pericolosi per l'udito
5	Lavori con agenti chimici che comportano pericoli fisici	
	a4 liquidi infiammabili (H225)	
6	Lavori con prodotti chimici pericolosi per la salute (sostanze o preparati)	
	a4	colle contrassegnate con l'indicazione di pericolo H373 – pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata
	a6	colle contrassegnate con l'indicazione di pericolo H317 – possibile sensibilizzazione per contatto con la pelle
	a9	tossicità per la riproduzione (H360d, H360f, H361d, H361f)
	b1	polveri derivanti dalla lavorazione di fibre di carbonio e lana di vetro
	b2	oggetti che rilasciano sostanze o preparati con proprietà di cui alla lettera a
7	b1	lavori in cui il contatto con i pazienti comporta l'esposizione a microrganismi del gruppo di rischio 3 (HIV, es. epatite) ai sensi dell'OPLM
8	Lavori con strumenti di lavoro pericolosi	
	b	lavori con strumenti di lavoro che presentano elementi mobili (smerigliatura, fresatura, lucidatura, macchina levigatrice, sega a nastro ecc.)

Lavori pericolosi (sulla base delle competenze operative)	Pericoli	Cifra/e ²	Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti ¹ in azienda								
				Formazione/corsi per le persone in formazione			Istruzione delle persone in formazione			Sorveglianza delle persone in formazione		
				Formazioni e in azienda	Supporto CI	Supporto SP				Costante	Frequente	Occasionale
Lavorazione meccanica (smerigliatura, fresatura, lucidatura, macchina levigatrice, taglio con sega a nastro, foratura, cucitura) di materiali e parti di scarpe (cuoio, tessuto, tela, gomma, sughero, carbonio, lana di vetro, basalto). (obiettivi di valutazione 1.1.1.3)	<ul style="list-style-type: none"> rumore polveri (carbonio, lana di vetro) irritazione delle mucose e delle vie respiratorie pietrisco lesioni da trascinamento lesioni da puntura/taglio lesioni da cesoiamento/schiacciamento 	4c 6b1 8b	<p>Funzionamento, utilizzo, misure di protezione e manutenzione secondo le istruzioni del produttore. Controllo dei dispositivi di protezione dei macchinari e della relativa funzionalità.</p> <p>Utilizzo di DPI specifici (protezione della pelle, degli occhi, fonica e delle vie respiratorie) e di impianti di aspirazione</p> <p>Tabella di livelli sonori per laboratori ortopedici (86352-2017, SUVA). SUVA LC 67009.D, 67057.D, 67020.d, 67091.d, 67077.D, 67113.D.</p>	1. AT	1. AT		<p>All'inizio del percorso formativo</p> <p>a) <u>Informazioni di base su ...</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ergonomia sul posto di lavoro pericoli sul posto di lavoro sostanze pericolose norme giuridiche e aziendali in materia di sicurezza organizzazione delle emergenze <p>b) <u>... e formazione in tema di ...</u></p>				1. AA DF	2. - 4. AT
Lavori con prodotti chimici pericolosi per la salute: utilizzo di sostanze ausiliarie (es. colle, acetone, solventi, indurenti), conservazione e smaltimento	<ul style="list-style-type: none"> incendio o esplosione spruzzi vapori intossicazione pericoli legati al contatto con sostanze pericolose attraverso diverse vie di assorbimento (pelle, inalazione, occhi) messa in pericolo di terzi 	5a4 6a4 6a6 6a9 6b2	<p>Marcatura e identificazione delle sostanze pericolose (frasi H e R, schede di dati di sicurezza, etichette)</p> <p>Conservazione, utilizzo, smaltimento e misure di protezione in conformità alle schede di dati di sicurezza del produttore.</p> <p>Misure specifiche sugli agenti chimici caratterizzati da tossicità alla riproduzione in conformità a frasi H o R. Sicurezza sul lavoro e protezione della salute nel campo della tecnica delle scarpe ortopediche (BG ETEM, codice art. S031, www.bgetem.de)</p> <p>Misure di protezione e utilizzo di DPI adeguati. (protezione della pelle, degli occhi e delle vie respiratorie)</p> <p>Impianti di aspirazione, ventilazione SUVA PM 44074; 66113; SUVA-LC 67091, 67077.d SUVA OP 1903 Valori limite sul posto di lavoro</p> <p>Comportamento e misure salvavita immediate (incendio, infortuni dovuti a sostanze pericolose, intossicazioni, ustioni, altre lesioni) in conformità all'organizzazione aziendale delle emergenze.</p>	1. AT	1. AT	1.-4. AT	<ul style="list-style-type: none"> comportamento sicuro misure di protezione, utilizzo di DPI e apparecchiature di protezione utilizzo, conservazione e smaltimento sicuri delle sostanze pericolose (identificazione, misure di protezione generali e specifiche, DPI specifici) utilizzo sicuro di macchine e apparecchi <p>Nel corso dell'intero percorso formativo</p> <ul style="list-style-type: none"> Guida tempestiva e mirata sul piano situazionale durante <u>la prima esecuzione di ogni lavoro/attività</u> (illustrazione e dimostrazione). <u>Controllo costante</u> nel lavoro quotidiano con correzioni e se necessario ulteriori istruzioni. <u>Prova scritta delle istruzioni</u> per tutti i lavori pericolosi 			1. AT	2. AT	3.- 4. AT
Utilizzo di forni e phon industriali	<ul style="list-style-type: none"> ustioni 	4b	<p>Funzionamento, utilizzo e misure di protezione secondo le istruzioni del produttore.</p> <p>Utilizzo di DPI specifici (mani, pelle)</p>	1. AT			<ul style="list-style-type: none"> <u>Controllo costante</u> nel lavoro quotidiano con correzioni e se necessario ulteriori istruzioni. <u>Prova scritta delle istruzioni</u> per tutti i lavori pericolosi 				1. AA DF	2. - 4. AT
Contatto con clienti che soffrono di una malattia	<ul style="list-style-type: none"> trasmissione di agenti infettivi attraverso il 	a2 7b1	<p>Misure e dispositivi di protezione (guanti protettivi, maschere) per evitare la trasmissione.</p>	1.-4 AT		3.-4. AT	<ul style="list-style-type: none"> <u>Prova scritta delle istruzioni</u> per tutti i lavori pericolosi 			1. & 2. AT	3. AT	4. AT

¹ È considerato specialista il titolare di un attestato federale di capacità, di un certificato federale di formazione pratica o di una qualifica equivalente nel campo della persona in formazione (ordinanza in materia di formazione).

² Cifre secondo la lista di controllo SECO «Lavori pericolosi nella formazione professionale di base».

infettiva trasmessa per via ematica (es. HIV, epatite).	contatto con sangue o liquidi corporei <ul style="list-style-type: none"> • carico emotivo legato al lavoro con i clienti • reazioni inaspettate dei clienti 	CFSL 6290.d "Sicurezza sul lavoro e tutela della salute in ambito sanitario". Bollettino d'informazione SUVA 2869/20 «Prevenzione delle infezioni trasmesse per via ematica nel contatto con i pazienti». Gestione di situazioni stressanti, riflessione.				(pericoli, dispositivi e misure di protezione, DPI). In tutti i lavori il formatore <u>dà il buon esempio</u> .			
---	--	---	--	--	--	--	--	--	--

Legenda: CI: corsi interaziendali; SP: scuola professionale;
 Abbreviazioni da utilizzare: DF: dopo la formazione; OP: opuscolo; LC: lista di controllo; AT: anno di tirocinio